

Filosofo russo: il Grande Reset porterà ad un nuovo Medio Evo

R21 renovatio21.com/filosofo-russo-il-grande-reset-portera-ad-un-nuovo-medio-evo/

admin

June 30, 2022



Il compito principale dell'élite finanziaria mondiale è ridurre sistematicamente il consumo umano, ha dichiarato il famoso filosofo russo Andrej Fursov nella sua trasmissione sul canale YouTube TV Day.

Secondo il Fursov , i paesi occidentali sono finiti in una trappola. Nel tentativo di passare a fonti energetiche «verdi», la leadership dell'UE e degli Stati Uniti ha rovinato le loro economie, creando una grave crisi e minacciando la sicurezza delle persone.

Proprio perché non hanno abbastanza capacità energetica per uno standard di vita dignitoso per tutti i cittadini, le élite stanno cercando di fare il lavaggio del cervello alle persone affinché consumino meno.



Watch Video At: <https://youtu.be/OWZBPUxHQPo>

Allo stesso tempo, come ha osservato Fursov, i «padroni del denaro», si impegneranno a non sviluppare fonti di energia ad alta densità, in particolare l'energia nucleare.

Invece, dichiara il filosofo, immergeranno i loro Paesi e idealmente il mondo intero in un nuovo Medioevo attraverso il «Grande Reset».

Il Fursov aveva parlato del pericolo del Grande Reset in una recente [intervista ad un sito serbo](#).

«Per me, il Grande Reset scritto da Schwab (...) è equivalente al non popolarissimo *Mein Kampf*. Solo che Hitler non ha scritto un programma di riorganizzazione del mondo intero, ma dell'Europa, e qui un programma di cambiamento non è stato scritto solo per il mondo tutto, ma anche per l'uomo. Perché, come Schwab ha detto riguardo la Quarta Rivoluzione Industriale, non è il cambiamento del mondo attorno a noi, ma il cambiamento dell'uomo stesso attraverso i mezzi della *genomodificazione*».

«Schwab ha anche scritto riguardo ai pericoli sulla strada del Grande Reset. Uno dei pericoli è che il processo possa essere ritardato. E lo è stato. Il secondo, è se uno dei tre grandi Paesi, cioè USA, Cina e Russia, se ne tira fuori. E il terzo, le proteste di massa».

«Onestamente, non credevo che ci sarebbe stata tutta questa resistenza a questi processi in Occidente. Non mi aspettavo i «*Freedom Convoy*» in Canada, in America».

Io ritenevo che l'uomo occidentale si fosse già da tempo trasformato in un rammollito, un uomo incompetente che potrebbe essere manipolato... Invece, tutti questi eventi sono avvenuti assieme: il ritmo lento delle vaccinazioni; il fatto che Cina e Russia non siano corse per saltare nel processo; il fatto che ci fosse un'acuta resistenza all'intero processo – tutto questo ha forzato quella gente ad utilizzare altri mezzi (...) per esempio, la guerra, che può provocare la fame. E la fame è ridurre i bisogni, restringendo il controllo».